

La bussola morale del mondo

remocontro.it/2024/02/11/la-bussola-morale-del-mondo

11 febbraio 2024



La Palestina è la bussola morale del mondo. Questa frase, disegnata da un artista di nome Mazen Kerbaj, libanese, l'ho trovata nella sezione graphic journalism di Internazionale, sezione che in questo numero è dedicata al racconto, alla resistenza e alla lotta contro la disumanità che sta radendo al suolo la Striscia di Gaza.

Il più depravato esercito del mondo, scrive in una sua vignetta Kerbaj.

Ora non mi aspetto che dall'Italia istituzionale, colonia senza alcuna possibilità, si alzi una voce in difesa degli inermi, contro Israele e contro l'opacità politica e complice di Biden. Non me l'aspetto neanche da quel mondo culturale mediatico che da tempo vive gli agi dell'obbedienza triste, condita dai birignao da divanetto, dibattendo con forza sul niente e voltando la faccia dall'altra parte di fronte al dramma, se è poco conveniente per mantenere il posto nel salotto buono. Del giornalismo neanche a parlarne, anche se ce ne sono davvero tanti di giornalisti che lottano per la verità, che provano a raccontare e a battersi per non indossare l'orbace comunicativo.

Però me l'aspetto da chi non ha perso la voglia di pensare a un mondo migliore. Dai giovani, da chi non si arrende, da chi non ha smesso di pensare alla democrazia come a un sistema di regole che siano uguali per tutti. Da chi pensa che la pace vada conquistata e che adeguarsi alla bruttezza del tempo non potrà che portarci alla rovina. Per questo condivido Mazen Kerbaj: la Palestina è la bussola morale del mondo.